

# L'OPS DI INTESA IL MONDO DEGLI AZIONISTI

**L'attesa**  
I grandi azionisti bergamaschi, come le famiglie Bombassei e Bosatelli, che hanno aderito al Car, devono esprimersi sull'Offerta pubblica di scambio lanciata da Intesa su Ubi

E Bombassei e Bosatelli che cosa dicono? È la domanda che ieri è circolata più insistentemente negli ambienti economico-finanziari di Bergamo, nel primo giorno dopo il rilancio cash di Intesa nell'Ops su Ubi. Si guarda ai grandi azionisti bergamaschi, alle loro milionate azionarie confluite nel Comitato Azionisti di Riferimento, (il solo Bosatelli ne ha conferite oltre 32 milioni) cercando quello che il nome stesso della compagine trova insito, un riferi-



## Ubi, il Patto dei Mille riflette I big dell'industria in silenzio



Un passo in avanti di Intesa, ma l'offerta non è soddisfacente. Bergamo potrebbe non avere più una sua realtà finanziaria

**Alberto Barcella**  
Vice presidente Patto dei Mille

mento. O anche solo a livello conoscitivo, un orientamento. Che ne pensano adesso i grandi industriali bergamaschi? A differenza della nota con cui, subito dopo l'annunciata adesione all'Ops di Cattolica, lo stesso Car si era affrettato a spiegare come la decisione della compagnia di assicurazione veneta fosse motivata «da ragioni non comuni a quelli della generalità degli azionisti di Ubi», non si è registrata alcuna voce. E intanto la compattezza sembra ormai sminata dall'adesione ufficiale all'Ops della Fondazione Banca del Monte di Lombardia e Crc di Cuneo. Dal fronte della compagine presieduta dal notaio Armando Santus, tutto tace, mentre molto si è parlato e oggi si parlerà nell'assemblea del Patto dei Mille, al Kilometro Rosso.

A dire il vero, l'interlocuzione a mezzo agenzie di stampa, tra il presidente Matteo Zanetti e il vice presidente Alberto Barcella dà l'idea di una vivace dialettica interna, tra ragioni affettivo-territoriali e quelle di un portafoglio che, il ritocco cash di 0,57 centesimi,

contribuirebbe a gonfiare. Per Barcella l'offerta di Intesa «è un passo avanti, ma se si guarda alla valorizzazione del patrimonio di Ubi non è ancora soddisfacente». Secondo il vice presidente dei Mille, l'Ops in porto con Ubi che scompare significherebbe che «Bergamo non avrebbe più una sua presenza finanziaria. Prima poteva contare su tre istituti di credito. Assistiamo a un depauperamento delle potenzialità economiche della città». Perché il processo di concentrazione tra istituti «è in atto da anni, ma con la crescita dimensionale c'è una spersonalizzazione del rapporto, un allontanamento dal territorio che, come in tutte le scelte economiche, può portare a vantaggi come una maggiore efficienza, ma sconta anche una minor conoscenza del territorio e delle esigenze della clientela. E sulla bilancia quando si fanno operazioni di questo tipo si devono sempre mettere i pro e i contro». In questo caso, ha concluso, l'Ops «non è un bene per la città».

Per il presidente dei Mille, Matteo Zanetti, nipote di quel

Guido che fece scrivere nel bronzo la scritta Banca Popolare di Bergamo nella sede di piazza Vittorio Veneto, le parole di Barcella si devono ritenere pronunciate a titolo personale. «Non rappresentano la posizione del Patto dei Mille e neanche del suo presidente». E poi: «In questi giorni mi sono astenuto appositamente dall'esprimere la mia personale posizione e quella della maggioranza degli azionisti del Patto dei Mille per rispetto di tutti gli aderenti».

Ancora oggi si riunirà il cda di Ubi, per un nuovo parere. In mancanza di una chiara normativa, potrebbe bastare il comunicato diramato da Intesa venerdì, che va «letto congiuntamente al Documento di Offerta e al Prospetto Informativo», come riportato nello stesso testo. Questo lascerebbe intendere che non ci

**Il mercato**  
Nella quotazione di Ubi recepito subito il premio cash svelato venerdì dall'offerente

sarà altra documentazione che andrà ad integrarsi nel documento Consob e quindi nemmeno l'ipotesi circolata di una proroga per aderire. D'altronde Intesa ha anche tenuto a precisare nel comunicato che la scheda di adesione già sottoscritta sarà considerata una valida adesione alle nuove condizioni dell'offerta.

Il mercato ha subito recepito nella quotazione di Ubi il premio cash. I due titoli, Intesa e Ubi, hanno viaggiato su binari paralleli rispettando il nuovo valore del cambio più ritocco di 0,57. Alla fine Intesa ha chiuso a 1,8544 che moltiplicato per 17 diviso 10, + 0,57 di cash, farebbero 3,7224 euro contro la chiusura di Ubi a 3,7260 (+ 14,01%), con un massimo di giornata a 3,7360 e con oltre 32 milioni di azioni scambiate, in una giornata particolarmente effervescente. Con Mps e Banco Bpm in salita. Le adesioni all'offerta di Intesa come comunicato da Borsa Italiana hanno raggiunto il 5,229% del capitale sociale con 59.814.360 (venerdì sera erano ferme al 3,850%).

**Donatella Tiraboschi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Non è quella la posizione del Patto dei Mille. In questi giorni non esprimo opinioni per rispetto di tutti gli aderenti al Patto

**Matteo Zanetti**  
Presidente Patto dei Mille

### Unioncamere-Ubi

«Abbiamo dato liquidità alle aziende»

I dati sono, per usare un eufemismo, «severi», ma gli aiuti, non solo finanziari ma anche di sistema, sono «robusti». Il sostegno al mondo economico lombardo nel difficile contesto generato dall'emergenza coronavirus si muove tra questi due aggettivi sui cui si innesta il protocollo firmato, qualche giorno fa tra Unioncamere Lombardia, che riunisce e rappresenta le nove Camere di Commercio della Lombardia, Ubi Banca e Innexa, il consorzio camerale per il credito e la finanza della stessa Unioncamere Lombardia. Ogni componente è chiamata a fare la sua parte. E se da un lato, nel corso del primo webinar, insieme all'internazionalizzazione si sono richiamati i tanti bandi a sostegno delle piccole e medie imprese, dall'altro sono stati passati in rassegna gli aiuti varati in campo finanziario. Inseriti in un quadro, come ha evidenziato Stefano Vittorio Kuhn, responsabile Macro Area Territoriale Milano ed Emilia-Romagna di Ubi «che ha visto un calo della produzione nel primo trimestre dell'anno di oltre il 10% per Bergamo e una punta del 14,9% per Brescia. A fronte di questa situazione nei primi sei mesi dell'anno abbiamo iniettato liquidità nelle varie aree lombarde con aumenti a tripla cifra, il 113% in più rispetto all'anno precedente per il territorio bergamasco e il 133% per quello bresciano. La situazione è complessa e il solo export non può bastare, devono riprendere i consumi. Chi può, è necessario che spenda».

**D.T.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Una app di incontri (per animali domestici)

Si chiama MeetMyPet e funziona come Tinder: in pochi giorni, già 300 iscritti

### La scheda

● Bisogna registrarsi sulla app, inserire i dati del cane, età, nome, razza, colore, taglia, eventuali titoli da campione e pedigree, il suo carattere e le foto

● Si possono poi scorrere le schede alla ricerca del partner ideale e organizzare l'incontro

Anche gli amici a quattro zampe possono cercare l'anima gemella grazie alla tecnologia. Tina Alogna, imprenditrice di Seriate, 35 anni, è l'ideatrice di MeetMyPet, ovvero «incontra il mio cucciolo», una app che funziona come Tinder, quella per gli incontri (tra esseri umani). Bisogna registrarsi, inserire i dati del cane, età, nome, razza, colore, taglia, eventuali titoli da campione e pedigree, il suo carattere e le foto. Poi, si scorrono le schede alla ricerca del partner ideale. Una volta trovato il cane compatibile, può iniziare lo scambio di messaggi in chat con il proprietario dell'altro animale per organizzare l'incontro nella speranza che scatti il colpo di fulmine e che, dall'accoppiata, nasca una cucciolata.

In pochi giorni sono già 300 gli iscritti in tutta Italia.

**L'ideatrice**  
Tina Alogna, 35 anni, di Seriate, insieme a Don Lapo, il suo bulldog francese. «Da tempo — dice lei — cerco una sua simile, ma non la trovo. Così ho pensato di realizzare questa app, che prova a far socializzare anche i padroni, non soltanto gli animali»



«Lavoro per una società che sviluppa software e app, l'idea di mettere in contatto i professionisti del settore pet e i privati nasce da un'esperienza personale — spiega l'ideatrice —: da tempo tento inutilmente di far conoscere a Don Lapo, il mio bulldog francese di tre anni, una sua simile. Mi hanno prospettato una lista d'attesa, altri mi hanno rispo-

sto di non essere interessati per ragioni di linee di sangue». MeetMyPet non si rivolge solo a proprietari che vogliono discendenti del loro cane. C'è anche una sezione che mostra parchi o aree in cui organizzare passeggiate nel verde e, magari, far socializzare anche i padroni. «L'invito, che vale pure per i meticcii, è

rivolto ai proprietari dei cani di tutta Italia affinché ci scrivano per segnalare aree adatte agli incontri e all'amicizia, l'obiettivo è creare una grande community composta dagli amanti dei cani. Ci concentriamo in Lombardia, ma copriamo tutta la Penisola», dice Tina Alogna. Presente, nella app, anche una bacheca per la vendita dei cuccioli da parte di allevatori e privati.

L'imprenditrice cerca poi soci investitori pronti a salire a bordo del progetto, attraverso una campagna di crowdfunding avviata con StarsUp. L'app per appuntamenti a quattro zampe ha già suscitato interesse tra i professionisti del settore, come gli allevatori e i veterinari, sempre alla ricerca di esemplari con i quali far accoppiare i cani dei propri clienti.

**Rosanna Scardi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La fiera

Ivs e il sapere in condivisione

L'industrial valve summit lancia un appello alla filiera delle valvole industriali per ricevere, entro il 15 dicembre, contributi scientifici e tecnologici su cui incentrare le conferenze della quarta edizione della fiera, dal 26 maggio 2021. «Lean and Digitize, nuove sfide per il settore delle valvole» è il tema cardine, con i documenti che saranno presentati dagli autori durante i workshop. Le presentazioni e i contributi diventeranno parte di una piattaforma online di conoscenze condivise, a cui tutti i visitatori di Ivs e i professionisti del settore potranno avere accesso.

**D.Sp.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA